

Modello finanziario all'avanguardia all'interno dell'incubatore Techno Seed: interventi sul capitale e con prestiti agevolati senza garanzie

Fondo per lanciare imprese innovative

Progetto pilota gestito da Mediocredito con Bcc, Carifvg, FriulAdria, Neb e PopCividale

UDINE. Il Friuli Venezia Giulia, e Udine in particolare, si confermano laboratorio di innovazione, anche in ambito finanziario. E', infatti, nato nel Parco Scientifico Tecnologico di Udine, e più precisamente all'interno dell'incubatore di impresa Techno Seed, il Fondo speciale per start up innovative - ovvero le aziende che nascono da un'idea e che hanno bisogno di trovare chi ci crede in termini di capitale di rischio, venture capital -, la cui dotazione, a regime, sarà di 1,1 milioni.

Un progetto di strategia finanziaria innovativa che mette a disposizione delle imprese due strumenti: partecipazioni al capitale di rischio e finanziamenti a tasso agevolato e senza garanzie. Una scommessa lanciata due anni fa da Cristiana Compagno, direttore scientifico di Techno Seed - l'unica realtà del NordEst - ha ricordato - inserita nella rete europea Achieve, il network che riunisce oltre una ventina tra i migliori incubatori europei specializzati nell'Ict».

Portato avanti tenacemente, chiamando a raccolta tutti gli istituti bancari presenti sul territorio, il progetto ha sviluppato un modello finanziaria

nuovo ed efficace, basato sulle idee vincenti e sui business plan d'eccellenza, anziché sulle garanzie. Il Fondo è gestito da Mediocredito Fvg e sostenuto da FriulAdria, Federazione delle Bcc NordEst Banca, Cassa di Risparmio Fvg e Banca di Cividale. «All'appello - ha ricordato Compagno - mancano alcuni altri istituti bancari presenti in regione, da HypoBanka Unicredit, alla Popolare di Vicenza,

che contiamo di coinvolgere quanto prima, perché in Techno Seed ci sono ben 12 imprese pronte ad accedere al Fondo, le cui risorse, per quanto consistenti, non sono ancora sufficienti». L'impresa, ovvero la concretizzazione dell'idea di una fondo così, non è stata facile, «ma resa possibile - spiega Compagno - dalla fiducia relazionale esistente tra mondo universitario e istituti di credito».

La prima concretizzazione del progetto, ovvero il finan-

ziamento di Easy Staff, una start up imprenditoriale insediata nel Parco proprio grazie al Fondo speciale, è stato presentato ieri a Udine, alla presenza del rettore dell'Università di Udine Furio Honsell nella sede di Mediocredito - che in questo caso - ha ricordato Flavio Pressacco presidente della banca regionale - ha avuto il ruolo di mediatore istituzionale e di regista per quanto riguarda il coordinamento delle strutture che hanno aderito, dalle banche a Friuli Innovazione, dal-

l'Ires a Friulia, fino al Confidi Industria». Soddisfatta del risultato raggiunto, Cristiana Compagno ha sottolineato come tutta l'operazione rappre-

senti un esperimento pilota che ha richiesto un regolamento apposito e un modello organizzativo costruito su misura che prevede due sezioni: equity (interventi in start up ad alto contenuto tecnologico) gestito da Friulia spa e non equity (un fondo rotativo che garantisce finanziamenti da 10 mila a 50 mila euro, a tasso agevolato e senza garanzie), gestito, come detto, da Mediocredito Fvg.

Orgoglioso del progetto Furio Honsell, nella sua duplice veste di rettore dell'Ateneo udinese e di presidente del Parco Scientifico. «Sono due le componenti risultate determinanti per il successo dell'iniziativa - ha rimarcato - la capacità dell'università di valorizzare ogni attività di ricerca e lo spirito imprenditoriale dei giovani. La sinergia fra questi due fattori ha permesso di trasformare le idee in progetti concreti d'impresa».

Raffaella Mestroni

Ok all'impresa di software per gestire risorse umane

UDINE. Lavora in un mercato, quello dell'Ict (information communication technology), dove non è facile emergere. Giovannissima: costituita il 26 gennaio 2007; piccola: 4 soci; estremamente all'avanguardia nei servizi offerti: risolve problemi complessi nell'ottimizzazione delle risorse umane. E Easy Staff srl, "matricola" del Fondo. Costituita da Massimiliano Anziutti, Fabiano Benedetti, Elisabetta Cogoi e Fabio De Cesco, sviluppa software in grado di automatizzare la generazione dell'orario di un'azienda, una facoltà universitaria, un call center o di gestire i turni e i compiti del personale, o ancora di razionalizzare - con notevole risparmio di costi e conseguente miglioramento del servizio offerto - la pianta organica di strutture

di grandi dimensioni. Sistemi che, in un contesto economico globalizzato, diventano quel plus indispensabile per rendere un'azienda competitiva. «Prendendo a esempio il caso di un call center, dove il costo della forza lavoro rappresenta il 90% degli oneri aziendali - spiega Fabio De Cesco - è facile capire come garantire il giusto numero di operatori in ogni momento rappresenti un elemento strategico. E su questo noi lavoriamo, utilizzando algoritmi molto evoluti che diventano la base per lo sviluppo del software». Un'idea innovativa, quella di Easy Staff, non c'è dubbio, ma da sola non sufficiente per trasformarsi in un progetto d'impresa. Serviva il capitale e a Easy Staff è arrivato proprio dal Fondo. (r.m.)



La presentazione del Fondo nella sede del Mediocredito